



LICEO STATALE "G.MARCONI"

Licei: Scienze Umane – Scienze Umane opzione economico-sociale – Linguistico
PESCARA

Codice identificativo: PEPM020004

Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico n.26 - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805 E-MAIL:
pepm020004@istruzione.it - PEC: pepm020004@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.liceomarconipescara.gov.it

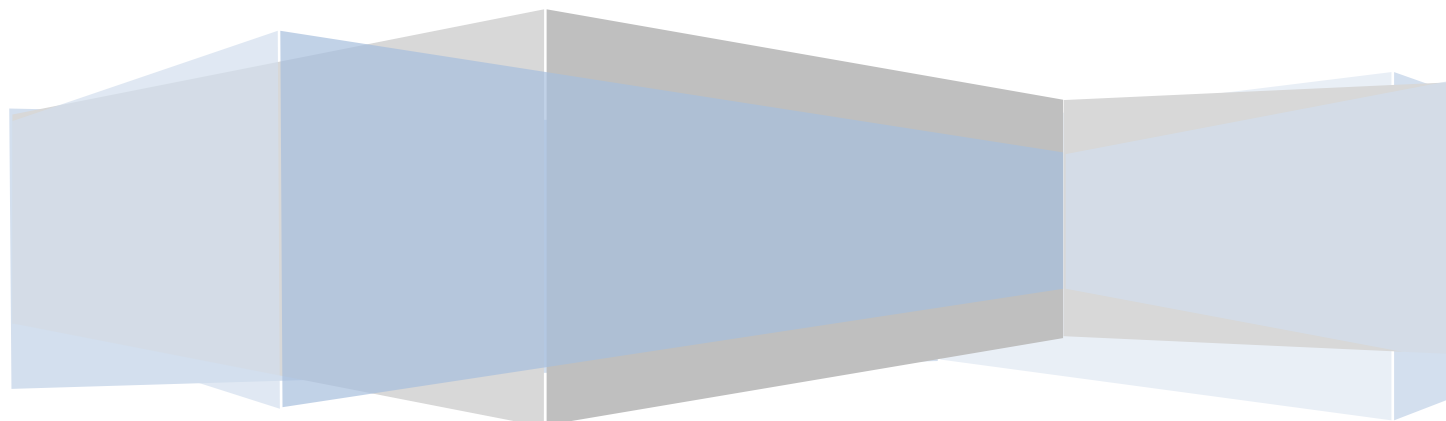
**LICEO STATALE GUGLIELMO MARCONI
PESCARA
ANNO SCOLASTICO 2021-20202**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. B

Scienze Umane

Pescara, 15/05/2022



INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE4

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO4

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO4

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO7

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP7

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP8

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP8

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO10

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE10

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE11

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE12

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO12

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: 134

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI145

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE145

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE167

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA189

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 189

OBIETTIVI DIDATTICI 189

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)1920

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)223

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO234

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:278

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE278

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA2930

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	2930
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	2930
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	3031
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	345
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	356
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	378
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	378
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	378
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	389
TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	4040
FIRME	43

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In

seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti, Via Arapietra N. 12
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità

della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed

economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5

	1	2	3	4	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica (+ Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3B	24	4			1 alunna non frequentante
A.S. 2020/21- CLASSE 4B	16 (3 respinti) (6 con giudizio sospeso)				1 alunna non frequentante
A.S. 2021/22-CLASSE 5B	21				1 alunna non frequentante

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Il triennio è stato caratterizzato significativamente dalla Pandemia da COVID-19 che pur non avendo inciso in modo determinante sullo svolgimento dei programmi ha cambiato le modalità di insegnamento-apprendimento con conseguente ricaduta sugli obiettivi disciplinari e formativi, almeno nei primi due anni. Nel corso dell'anno '19/'20 la classe ha accolto quattro elementi provenienti dallo stesso indirizzo Scienze Umane ma ripetenti della terza. Gli alunni si sono dimostrati all'inizio volenterosi, partecipativi e rispettosi delle regole scolastiche; ma strada facendo si è delineata una divisione della classe in due gruppi: il primo che comprendeva alunne volenterose, dall'impegno continuo ed anche tenace, interessate alle problematiche socio-culturali e capaci di rielaborare e costruire in autonomia le conoscenze; un secondo gruppo molto eterogeneo che comprendeva ragazze/i capaci ma poco volenterose/i, discontinue/i nello studio ed opportuniste/i nella fase di verifica, altre discenti in possesso di capacità logiche poco strutturate che con un notevole impegno hanno affrontato le loro difficoltà. Il passaggio al quarto anno di tutti gli alunni è stato garantito dalla concessione dei PAI che hanno permesso ai temporaneamente sospesi, una seconda opportunità di recupero; inoltre la classe si è arricchita dall'ingresso di una alunna con PEI. La gran parte degli allievi ha recuperato il debito pregresso, tre

alunne non sono state scrutinate per numero eccessivo di assenze. Il quarto anno si è concluso con molta fatica; il ritorno in classe a maggio non ha migliorato la situazione, anzi la mancanza di una vera progettualità sia dipartimentale che collegiale ha finito col rendere gli interventi poco coordinati. Le attività extracurricolari sono state sospese ed anche quelle curricolari hanno subito un ridimensionamento. Il PCTO, di conseguenza, non ha rispettato il progetto di partenza e con grande fatica è stato portato avanti online con conseguenze prevedibili. Come da rimodulazione dei piani di studio, tanta attenzione è stata data a salvaguardare le relazioni interpersonali tra gli studenti e gli insegnanti, posti di fronte ad una situazione totalmente nuova; l'utilizzo degli strumenti multimediali ha comportato il cambiamento delle griglie di valutazione che hanno dato maggior peso alle competenze logico-critiche e rielaborative invece che ai contenuti. Questo poi ha determinato una contrazione generale dei programmi e ritardo nell'inizio dei lavori in quinta. A caratterizzare l'avvio del quinto anno c'è stata la mancanza di continuità didattica e lo smembramento del Liceo Marconi in più plessi. Quest'ultimo fattore ha destabilizzato non poco gli alunni, sia a livello d'identità scolastica sia per la dislocazione della nuova sede poco servita dai mezzi pubblici. Purtroppo il C.d.c. ha operato con solerzia e determinazione a ricucire le relazioni interrotte durante la pandemia e a ristrutturare un sano rapporto di insegnamento-apprendimento impoverito delle dinamiche emotive e non-verbali. Convinti che sia più importante la qualità dell'apprendimento che non la quantità, noi insegnanti abbiamo privilegiato la costruzione e la condivisione delle conoscenze, l'elaborazione di quadri interpretativi della realtà odierna, anche di quella a noi più prossima, la consapevolezza dell'appartenenza sociale. Naturalmente la proposta educativa non è stata recepita allo stesso modo da tutti; in quinta si è ripetuta la divisione della classe in due, acuitasi ulteriormente dopo le festività natalizie, con la diffusione del COVID che ci ha costretto a dieci giorni di DAD e al rallentamento delle attività. Un bel gruppo di alunne ha continuato il percorso positivo di sempre raggiungendo anche livelli di eccellenza; altri, con impegno discontinuo e adeguate capacità hanno raggiunto il livello del discreto; alcune unità, con un forte impegno e presenza costante, stanno lottando per raggiungere la sufficienza.

PRESENZA DI ALUNNI CON BES: Nella classe sono presenti due alunne con BES: una con DSA che avvalendosi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi sosterrà l'esame di stato nelle modalità richieste, ottenendo il diploma previsto; un'altra con PEI che nel corso del quarto anno ha frequentato quotidianamente ed esclusivamente in Dad. Nel corso del quinto anno questa alunna ha frequentato in presenza e ha avuto contatti con i compagni. Data la situazione dell'allieva, a tutela della sua serenità e in condivisione con la famiglia, si è stabilito di non sottoporla ad esame di stato finale. Si è previsto quale momento conclusivo del suo percorso scolastico che si formalizzerà con un Attestato di competenze, la presentazione di un lavoro artistico e un momento ricreativo con la classe, i docenti e i compagni di laboratorio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	BUFO	FRANCESCA
2	CAPRARESE	CATERINA
3	D'ALFONSO	CHIARA
4	D'AMARIO	REBECCA PAOLA
5	D'ANGELO	EMILY
6	D'INCECCO	LORENZA
7	DE VINCENTIIS	GIULIA
8	DI GIOVANNI	ANGELICA
9	DI PIETRANTONIO	VALENTINA
10	GASPARRONI	VALERIA
11	LEPORINI	VALENTINA
12	MAGNASCO	GIANLUCA
13	PAOLINI	NATASHA
14	PASTORINI	CHIARA
15	PATRUT	VANESSA SILVIA
16	RONCA	MICHELA
17	ROSICA	GIULIA
18	SCIOCCHETTI	SOFIA
19	SIMEONE	CARLOTTA
20	TOPPI	FRANCESCA
21	TROIANO	SIMONE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
ITALIANO	<i>PETRECCA CATERINA</i>	SI
LATINO	<i>PETRECCA CATERINA</i>	
STORIA	<i>D'AMICO CLAUDIA</i>	NO

ARTE	<i>DI CICCO FILOMENA</i>	NO
SCIENZE NATURALI	<i>MARIA ELENA DI CARLANTONIO</i>	NO
SCIENZE MOTORIE	<i>SCHIAZZA FABRIZIO</i>	NO
RELIGIONE CATTOLICA	<i>MISCISCHIA MICHELA</i>	NO
SCIENZE UMANE	<i>DI DEDDA MARIA</i>	SI
MATEMATICA	<i>TANFERNA MATTEO</i>	SI
FISICA	<i>TANFERNA MATTEO</i>	SI
INGLESE	<i>DI CINTIO BERNADETTE</i>	SI
FILOSOFIA	<i>CHIAVAROLI PIERA</i>	SI

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
SCIENZE UMANE	<i>DI DEDDA MARIA</i>
ITALIANO	<i>PETRECCA CATERINA</i>
INGLESE	<i>DI CINTIO BERNADETTE</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>SCHIAZZA FABRIZIO</i>
SCIENZE NATURALI	<i>DI CARLANTONIO MARIA ELENA</i>
FILOSOFIA	<i>CHIAVAROLI PIERA</i>

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di

cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nei primi mesi del terzo anno è stato possibile utilizzare l'Aula Multimediale, la biblioteca e l'Aula Magna garantendo una maggiore operatività degli alunni; in seguito il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo: le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica; sono stati praticati metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto; è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

Nell'azione didattica è stata valorizzata la dimensione interdisciplinare del sapere e sono stati costruiti in e fra le discipline attraversamenti e percorsi funzionali allo sviluppo di competenze trasversali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;- saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;- acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della

	comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videoterminali, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20 : Museo del gioco e del giocattolo

TUTOR ESTERNO: Causa COVID non è stato possibile attivare attività esterne con tutor

TUTOR INTERNO: Chiavaroli Piera

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020: durante il corso del terzo anno la classe ha seguito il progetto nella sua parte iniziale partecipando al corso sulla Sicurezza, ai seminari sulla Cultura d'impresa e sull'Etica del lavoro; inoltre, gli allievi hanno condotto le prime indagini sulla tematica "gioco" in relazione all'importanza che esso ha per l'apprendimento infantile e allargando la ricerca al mondo antico. A causa dell'attivazione della DAD, le attività sono state svolte attraverso l'uso di Internet, in modalità cooperativa realizzando lavori in power point. Gli obiettivi di conseguenza sono stati rimodulati in funzione delle nuove condizioni.

OBIETTIVI FINALI: Fermo restando gli obiettivi finali posti a coronamento del progetto, in questo primo anno, date le condizioni, si è lavorato in special modo sulle *soft skill*, ovvero su alcune competenze trasversali osservabili nell'inedita situazione della DAD: capacità di interagire e lavorare con gli altri a distanza, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza all'incertezza del momento, imparare ad imparare, spirito di collaborazione costruttivo ed efficace.

VALUTAZIONE: si ritiene che globalmente la classe abbia reagito positivamente alla situazione emergenziale dando prova di autentica resilienza, nonostante alcuni elementi abbiamo risentito più di altri delle mutate condizioni nelle dinamiche apprenditive.

A.S. 2020/2021: Museo del gioco e del giocattolo

TUTOR ESTERNO: Causa COVID non è stato possibile attivare attività esterne con tutor

TUTOR INTERNO: Chiavaroli Piera

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: nel corso del 4° anno la situazione è peggiorata perché la DAD è iniziata prima rispetto all'anno passato, impedendo qualsiasi tipo di attività esterna. L'esperienza è dunque continuata a livello teorico con l'intervento di alcune discipline e la scuola si è impegnata a garantire un nuovo corso sulla Sicurezza più articolato e facilmente fruibile dagli alunni, sull'Etica del lavoro e sulla Cultura d'impresa. Inoltre, è stata attivata una

collaborazione con l'Università D'Annunzio che ha proposto un percorso dal titolo "Sintassi del cinema" – cinema , fotografia e televisione.

OBIETTIVI FINALI: Fermo restando gli obiettivi finali posti a coronamento del progetto, durante il quarto anno il Consiglio ha lavorato con maggiore consapevolezza con le metodologie e le strategie didattiche richieste; naturalmente, mancando la parte esperienziale, gli obiettivi orientati al fare e ai compiti di realtà sono venuti meno. Tuttavia, essendo il PCTO un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, il C.d.c. ha cercato di perseguire competenze relative alla capacità di interagire e lavorare in team, di produrre pensiero divergente e creativo, di un uso consapevole delle tecnologie, di imparare ad imparare, di individuare forme di orientamento di fronte ad una società complessa e nel momento imprevedibile.

VALUTAZIONE: La classe ha risposto alle sollecitazioni educative con fatica ma si ritiene che abbia raggiunto, con le dovute differenze e per quanto attiene alle singole discipline, gli obiettivi possibili nella situazione emergenziale già spiegata in precedenza.

A.S. 2021/2022: Universo gioco

TUTOR ESTERNO: E' in via di definizione un'attività esterna con l'Associazione Novissi

TUTOR INTERNO: Chiavaroli Piera

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: La classe viene coinvolta in un'esperienza di aiuto per lo svolgimento dei compiti a bambini con problemi socio-economici presso l'Associazione Novissi sita in Pescara.

OBIETTIVI FINALI:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di accettare la responsabilità
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

VALUTAZIONE: La valutazione sarà riferita in sede di esame al termine dell'attività.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA : Scienze Umane	Proposte operative per una educazione interculturale. Giochi cooperativi, giochi di simulazione, la fiaba e la favola
DISCIPLINA : Inglese	Analisi di 5 cartoni animati della Walt Disney
DISCIPLINA : Arte	Giochi di bambini descritti dai pittori dell'Ottocento e del Novecento
DISCIPLINA : Italiano	Calvino e il gioco combinatorio in letteratura
DISCIPLINA : Filosofia	Nietzsche e il gioco
DISCIPLINA : Scienze Naturali	Laboratori scientifici per bambini nell'ottica del gioco
DISCIPLINA : Matematica	Giochi d'azzardo e matematica, in particolare i contenuti sono stati: a) Speranza matematica; b) Gioco equo; c) Teorema della rovina del giocatore; d) Premi assicurativi e giochi non equi.
DISCIPLINA: Scienze Motorie	Dal gioco allo sport. La costruzione e le fasi dei giochi tradizionali e le differenze con lo sport moderno.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO: Il monte ore è in via di definizione dal momento che l'attività esterna non ancora è stata avviata; allo stato attuale le ore che risultano attraverso la piattaforma Spaggiari non sono ancora complete per un errore del sistema. Per tale il monte ore definitivo sarà fornito in sede d'esame.

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	BUFO	FRANCESCA	
2	CAPRARESE	CATERINA	
3	D'ALFONSO	CHIARA	
4	D'AMARIO	REBECCA PAOLA	
5	D'ANGELO	EMILY	
6	D'INCECCO	LORENZA	
7	DE VINCENTIIS	GIULIA	
8	DI GIOVANNI	ANGELICA	
9	DI PIETRANTONIO	VALENTINA	
10	GASPARRONI	VALERIA	
11	LEPORINI	VALENTINA	
12	MAGNASCO	GIANLUCA	
13	PAOLINI	NATASHA	
14	PASTORINI	CHIARA	

15	PATRUT	VANESSA SILVIA	
16	RONCA	MICHELA	
17	ROSICA	GIULIA	
18	SCIOCCHETTI	SOFIA	
19	SIMEONE	CARLOTTA	
20	TOPPI	FRANCESCA	
21	TROIANO	SIMONE	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- LIM (V anno)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale

- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera, Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
<p>Anno 2019/2020</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Stage linguistico a Dublino (Eire – Republic of Ireland) dal 19.10.2019 al 26.10.2019 – (alunne: F. Bufo, E. D'Angelo, C. Pastorini, C. Caprarese, V. Leporini). <p>Anno 2020/2021</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Certificazione linguistica; corso TOEIC certification-advanced B2/C1 (alunna: C. Pastorini) <p>Anno 2021/2022</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Certificazione linguistica; corso TOEIC certification: intermediate B1 - advanced B2/C1 (alunne/i: E. D'Angelo, G. Magnasco, V. Patrut, M. Ronca)	Inglese
<ul style="list-style-type: none">➤ La classe partecipa al musical "Grease": teatro didattico in lingua straniera per le scuole superiori, compagnia teatrale "Palketto stage", teatro Circus Visioni, Pescara 20.01.2020.➤ Visione del film in lingua inglese: "Lady Bird" (Golden incontro	Inglese

Convegno online: dott.ssa Santucciione dal titolo: Scienza che passione, l'evoluzione delle neuroscienze	Scienze Umane Filosofia
OSSERVATORIO CSQA: pillole di vita 2022-giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo	Tutte le discipline
Convegno "Giornata del Ricordo"	Storia Scienze Umane
Orientamento presso L'Università "G: D'Annunzio"	Tutte le discipline

Il 7 Aprile 2022 è stata effettuata la simulazione della 1° prova d'esame.

Il 19 Maggio 2022 sarà effettuata la simulazione della 2° prova d'esame.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	OBIETTIVI DIDATTICI
Recanati, Casa-Museo di Giacomo Leopardi Docenti accompagnatori: Petrecca Caterina e Chiavaroli Piera	Attraverso la visita di casa di Leopardi, si è proposto un approccio più motivato e più consapevole nei confronti del noto poeta romantico al fine di stimolare una riflessione più critica e più completa sull'autore e sul suo tempo.

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale).

Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA 1: Scienze Umane	La politica, stato moderno e lo Stato sociale, la globalizzazione, interconnessione mondiale, pericoli e consapevolezza della rete, le trasformazioni della scuola nel XX sec.
DISCIPLINA 2 : Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Per la pace perpetua</i> di Kant ➤ <i>Sulla libertà</i> di J. S. Mill ➤ Concetto di <i>Giustizia</i> di M. Nussbaum e A. Sen ➤ La cittadinanza globale
DISCIPLINA 3: Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030: let's save our Planet. - Multi-ethnic societies - The clash between cultures - The European Union and Citizenship - Globalization and its main trends - From the Commonwealth of Nations to Brexit - Europass: CV and FP in work based-learning experience - ICT: pros and cons
DISCIPLINA 4: Storia	<p>Dalla monarchia alla repubblica: la nascita della Costituzione italiana</p> <p>L'Unione Europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ evoluzione storica ➤ gli Organi della U.E. ➤ governi nazionali ed Unione Europea
DISCIPLINA 5: Italiano	Pasolini, visioni preveggenti del mondo globalizzato

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per

sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate

- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA 1: Scienze Umane

Docente: Di Dedda Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.*
- *Problematizzare il concetto di Welfare State condividendone l'ispirazione*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica*
- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*
- *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile, in particolare all'interno delle istituzioni scolastiche*

DISCIPLINA 2: Filosofia

Docente: Chiavaroli Piera

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali per rispondere ai propri doveri di cittadino globale
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento delle radici storico-filosofiche moderne e contemporanee dei concetti di giustizia e democrazia
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030

DISCIPLINA 3: Inglese

Docente: Di Cintio Bernadette

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- operare paragoni
- chiedere ed esprimere opinioni
- scrivere un breve saggio/riassunto
- descrivere avvenimenti da documenti presenti e passati
- parlare di attività recenti collegate al contesto storico- sociale e alla propria esperienza di vita
- esprimere consenso e dissenso

DISCIPLINA 4: Storia

Docente: D'Amico Claudia

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse, leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali.
- acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato
- Individuare gli elementi su cui si fondano le garanzie costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali.
- Individuare alcuni degli elementi sui cui si fondano le problematiche presenti oggi nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Orientarsi nella storia evolutiva dei concetti di globalizzazione e consumo propri della società capitalista
- Essere in grado di problematizzare il ragionamento intorno ad elementi del lessico giornalistico-divulgativo
- Riconoscere, a partire da documenti di analisi socio-letterari, alcune delle implicazioni che scaturiscono dalle politiche del mondo globalizzato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: ogni docente ha predisposto e somministrato la verifica scegliendo tra le seguenti:

- Interrogazione/colloquio
- Testo di carattere espositivo. argomentativo
- Relazioni
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Nelle verifiche, sia scritte che orali, si terrà conto della capacità espositiva dell'alunno, dell'uso corretto del lessico e soprattutto della capacità di fare confronti tra gli argomenti trattati e l'attualità. Si terrà inoltre conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Il docente coordinatore del team Educazione civica formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno,

ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.

- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
- Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
- Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all'O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
-----------------------------	-----------------------------

1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

In allegato le griglie di valutazione e i programmi delle singole discipline.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	PETRECCA Caterina	
LINGUA INGLESE	DI CINTIO Bernadette	
SCIENZE UMANE	DI DEDDA Maria	
FILOSOFIA	CHIAVAROLI Piera	
STORIA	D'AMICO Claudia	
MATEMATICA E FISICA	TANFERNA Matteo	
SCIENZE NATURALI	DI CARLANTONIO Maria Elena	
STORIA DELL'ARTE	DI CINTIO Filomena	
SCIENZE MOTORIE	SCHIAZZA Fabrizio	
RELIGIONE CATTOLICA	MISCISCHIA Michela	
La Dirigente Scolastica	FERRANTE Giovanna	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

Ferrante Giovanna